

PROGETTO PARTECIPATIVO
“AMICI DEL PARCO REGIONALE DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA”
BANDO REGIONALE 2015 (legge regionale n.3/2010)

ENTE TITOLARE DELLA DECISIONE e SOGGETTO RICHIEDENTE

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ – ROMAGNA via Aldo Moro 2 - 48025 Riolo Terme (RA)	CON.AMI – CONZORZIO AZIENDA MULTISERVIZI INTERCOMUNALE Via Mentana 10, 40026 Imola (BO)
---	--

STAFF DI PROGETTO

Nominativo	Ruolo
Dott,ssa CRISTINA TAMPIERI	referente tecnico soggetto titolare della decisione (Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna)
Dott. ERIK LANZONI	referente tecnico soggetto richiedente/beneficiario (CON.AMI Imola BO)
Dott. FIORENZO ROSSETTI	referente tecnico Ente partner (CEAS Parchi Romagna - Centro per l'Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità, riconosciuto dalla RER nella Rete INFEAS)
Dott.ssa CARLA LAMEGO	referente tecnico società di consulenza (Ecosistema s.c.r.l.)
Dott.ssa MICHELA TAROZZI	referente tecnico società di consulenza (Comunica s.r.l.)

RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Il presente progetto punta sostanzialmente all'attivazione di cittadini e cittadine residenti nel territorio del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola o in quelli limitrofi, verso un servizio volontario a beneficio del Parco. Assieme alla cittadinanza saranno definiti, con modalità partecipative, compiti e procedure relative all'impegno volontaristico nel Parco.

I principali risultati operativi attesi sono:

- 1) **Creazione dell' "Albo degli amici del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola" (con sottosezione "piccoli Amici del Parco") con l'approvazione finale di un Regolamento attuativo**
- 2) **Avviamento di uno o più "progetti pilota" per sperimentare il coinvolgimento del volontariato in azioni concrete di conservazione delle specie e degli habitat, manutenzione del territorio, educazione all'ambiente, promozione del Parco, ecc.**

OBIETTIVI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

- 1) **Diffondere tra la cittadinanza la conoscenza del patrimonio naturale e culturale protetto dal Parco della Vena del Gesso Romagnola**
- 2) **Diffondere tra la cittadinanza la conoscenza degli scopi istituzionali e del funzionamento dell'Ente di gestione Parchi e Biodiversità Romagna**
- 3) **Rendere partecipe la comunità locale alla vita del Parco**
- 4) **Acquisire competenze con riferimento alle pratiche e ai metodi partecipativi**
- 5) **Costruire un caso di "buona pratica" da condividere con gli altri Enti, rappresentando la prima esperienza partecipata di creazione di "Albo degli Amici del Parco" ai sensi della Legge Regionale.**

DESCRIZIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Fase 1: Creazione formale del Tavolo di Negoziazione: adesione enti e istituzioni pubbliche

Fase 2: Formazione del personale interno in riferimento alle pratiche e ai metodi partecipativi utilizzati nel processo.

Fase 3: Attivazione gruppo tecnico di lavoro

Fase 4: Azioni di sollecitazione delle realtà locali

- Eventi pubblici finalizzati a contattare segmenti di popolazione il più ampi e rappresentativi possibili come età, livello scolastico e culturale, interessi personali.
- Incontri specifici pubblici con i cittadini residenti nei 6 Comuni del Parco e nelle città di Imola e Faenza, sollecitando in particolare le loro rappresentanze associative (associazioni che si occupano di tematiche naturalistiche/ambientali, associazioni culturali, gruppi Protezione Civile, Proloco, ecc.)
- Incontri specifici con il mondo scolastico, con particolare riferimento ai docenti referenti per l'educazione ambientale ed ai dirigenti scolastici
- Incontri specifici con le rappresentanze del mondo economico (quali associazioni di categoria, fondazioni bancarie, società di sviluppo territoriale, ecc.) e con aziende del territorio, con particolare riferimento al settore del sociale, dell'agricoltura, del turismo, della manutenzione del territorio.
- Sollecitazione su media locali (redazionali stampa, video interviste, ...)
- Sollecitazione tramite internet, social network, blog tematici

Fase 5: Ampliamento del Tavolo di Negoziazione a nuovi partner: rappresentanze del mondo del volontariato, del mondo scolastico e del mondo economico

Fase 6: Creazione dell' "Albo degli Amici del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola" con una sotto sezione denominata "Piccoli Amici del Parco" e stesura del Regolamento attuativo dell'Albo

L'Albo riunirà formalmente i soggetti contattati durante gli incontri e gli eventi pubblici che manifesteranno reale interesse alla partecipazione attiva alla vita del Parco.

L'Albo sarà corredato da un apposito Regolamento attuativo che disciplinerà il rapporto tra i volontari (associazioni o singoli cittadini) ed Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna.

L'Albo degli amici del Parco avrà una sotto sezione rivolta ai bambini: i "Piccoli amici del Parco".

La realizzazione dell'Albo e del Regolamento sarà il fulcro del processo partecipativo; le modalità di registrazione, gli impegni del volontario e dell'Ente, le modalità di programmazione e di controllo delle attività del volontari e tutte le altre questioni relative all'Albo ed al Regolamento saranno oggetto di discussione e confronto.

Fase 7: Individuazione di uno o più progetti pilota da realizzare con il coinvolgimento degli "Amici del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola" e dei "Piccoli Amici del Parco"

GLI AMICI DEL PARCO e I PICCOLI AMICI DEL PARCO parteciperanno, come soggetto organizzato, alla definizione e allo sviluppo di progetti operativi pilota. Sarà verificata la possibilità di attivare uno e più progetti da realizzare col contributo degli Amici e dei Piccoli Amici del Parco, entro giugno 2016.

Fase 8: Comunicazione finale dei risultati del processo partecipativo

Fase 9: Attività di monitoraggio e di indirizzo (Tavolo permanente)

AMBITO TERRITORIALE NEL QUALE SI SVILUPPA IL PROCESSO

Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo:	Territorio del Parco = circa 25.000 persone Comuni limitrofi = Imola (circa 55.000; popolazione attiva, tra i 6 e i 70 anni) e Faenza (circa 45.000 popolazione attiva, tra i 6 e i 70 anni)
---	---

FASI E TEMPI DEL PROCESSO

Data di inizio prevista del processo partecipativo:	entro 30 novembre 2015
Durata indicativa del processo partecipativo:	6 mesi (da dicembre 2015 a maggio 2016)

PIANO DEI COSTI DI PROGETTO

VOCI DI SPESA	(A+B+C) COSTO TOTALE DEL PROGETTO	(A) <i>Di cui:</i> QUOTA A CARICO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	(B) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTI DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI	(C) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE
TOTALI:	€ 37.670,00	€ 19.420,00	€ 3.200,00	€ 15.050,00

% CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE (SUL TOTALE) = 40 %

% CO-FINANZIAMENTO (QUOTA A CARICO DEL RICHIEDENTE E ALTRI CONTRIBUTI) SUL TOTALE = 60 %